BUCO SANITA': CGIL SU PRECARI ASL L'AQUILA, "MOBILITAZIONE SI SPOSTA ALL'EMICICLO"

20 Maggio 2025



L'AQUILA – "Oggi si terrà l'incontro in forza dell'attivazione delle predette procedure in Prefettura. Successivamente, la vertenza si sposterà presso il Consiglio Regionale della Regione Abruzzo. Sul punto, ricordiamo che il servizio di supporto amministrativo in argomento, oggetto di esternalizzazione da oltre un decennio, coinvolge circa centocinquanta tra lavoratrici e lavoratori, alcuni dei quali in servizio da oltre vent'anni, tra i quali, tuttora, visto l'accaduto, persistono sentimenti di incertezza e di precarietà di vita".

Lo scrive il segretario Generale Cgil L'Aquila Francesco Marrelli al presidente del consiglio regionale Lorenzo Sospiri

LA LETTERA

Egregio Presidente,

dopo aver appreso dagli uffici della ASL1 e da quelli della Regione Abruzzo di una direttiva di quest'ultima che intimava alla ASL1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila la sospensione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di supporto amministrativo e tecnico, oggetto di appalto in scadenza dal 16 maggio u.s., le scriventi O.S. hanno proclamato lo stato di agitazione, con l'attivazione delle procedure di raffreddamento e conciliazione ai sensi e per gli effetti della vigente normativa – legge 146/1990 e smi.

Infatti, oggi, alle 11.00, si terrà l'incontro in forza dell'attivazione delle predette procedure in Prefettura.

Successivamente, la vertenza si sposterà presso il Consiglio Regionale della Regione Abruzzo. Sul punto, ricordiamo che il servizio di supporto amministrativo in argomento, oggetto di esternalizzazione da oltre un decennio, coinvolge circa centocinquanta tra lavoratrici e lavoratori, alcuni dei quali in servizio da oltre vent'anni, tra i quali, tuttora, visto l'accaduto, persistono sentimenti di incertezza e di precarietà di vita.

Lavoratrici e lavoratori che forniscono alla collettività servizi essenziali per conto di una ASL, la ASL1, che ha una superficie pari a 5.047 Kmq – corrispondente alle zone interne e montuose della regione – e copre quasi la metà (47%) del territorio abruzzese, con n. 73 punti di erogazione così distribuiti: – n. 28 nell'Area L'Aquila; – n. 20 nell'Area Marsica; – n. 25 nell'Area

Peligno Sangrina. In considerazione di siffatte circostanze e della convocazione del Consiglio Regionale fissata per la data odierna, chiediamo di essere auditi, oggi stesso, presso la Conferenza dei Capigruppo al fine di rispondere alle concrete esigenze dei cittadini e delle cittadine, lavoratori e lavoratrici, e di individuare soluzioni urgenti ed adeguate alla continuità occupazionale e alla carenza dei servizi pubblici essenziali destinati alla collettività. L

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli